

PIANO PER L'INCLUSIONE
A.S. 2026/2027

SOMMARIO

FINALITÀ E OBIETTIVI GENERALI E OBIETTIVI GENERALI 3

PARTE I – STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E DOCUMENTI CHE NE FAVORISCONO L'INCLUSIONE 3

a. ALUNNI/E CON DISABILITÀ CERTIFICATA (L. 104/1992) 3

b. ALUNNI/E CON DSA/BES 4

c. ALUNNI/E STRANIERI/E NON ITALOFONI/E 5

d. ALUNNI/E ADOTTATI/E 5

PARTE II – RILEVAZIONE ALUNNI CON BES E ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ 6

PARTE III- OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PROPOSTI PER IL PROSSIMO ANNO 10

a.FIGURE COINVOLTE NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO 10

b. ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI 12

c. FORMAZIONE PER L'INCLUSIONE 14

d. ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE 14

e. AZIONI DELLA SCUOLA A SUPPORTO DEGLI ALUNNI/E 15

f. RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ 16

g. SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI 16

h. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI 17

i. RILEVAZIONE DEL BENESSERE SCOLASTICO 17

PARTE IV – ALLEGATI AL PIANO PER L'INCLUSIONE 17

FINALITÀ E OBIETTIVI GENERALI

Il Piano per l'Inclusione è parte integrante del PTOF d'Istituto e si propone di:

- Favorire un clima di accoglienza e inclusione nei confronti degli studenti, delle loro famiglie e del personale scolastico.
- Definire pratiche condivise tra scuola e famiglia.
- Sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi.
- Favorire il successo scolastico e formativo, agevolando la piena inclusione sociale.
- Adottare piani di formazione che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche creative.
- Promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti territoriali coinvolti (comune, Asl, provincia, regione, enti di formazione, ...).
- Definire buone pratiche comuni all'interno dell'Istituto.
- Delineare percorsi realmente inclusivi, buone prassi e competenze diffuse.

Come si evince dal PTOF, il nostro Istituto, avvalendosi di un'intensa e articolata progettualità, mira a trasformare il proprio tessuto educativo, attraverso la promozione di:

1. *Culture inclusive*: costruendo una comunità sicura e accogliente, cooperativa e stimolante, valorizzando ciascun individuo ed affermando valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutti: personale della scuola, famiglia, alunni.
2. *Politiche inclusive*: creando una scuola in cui tutti i nuovi docenti e alunni sono accolti aiutati ad ambientarsi e valorizzati; ponendo attenzione a manifestazioni di *disagio* ed attuando interventi mirati, affinché gli alunni possano entrare in relazione positiva con l'altro in genere.
3. *Pratiche inclusive*: coordinando l'apprendimento e progettando le attività in modo da rispondere alle esigenze dei singoli alunni; pianificando e gestendo in modo attento la compresenza, personalizzando i percorsi di apprendimento, ponendo un'attenzione particolare ai tempi di ognuno. L'intento generale è dunque quello di attivare concrete pratiche educative, che tengano conto delle più aggiornate teorie psico-pedagogiche e delle recenti indicazioni legislative regionali, nazionali e comunitarie, riguardanti l'inclusione.

PARTE I – STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E DOCUMENTI CHE NE FAVORISCONO L'INCLUSIONE

A. ALUNNI/E CON DISABILITÀ CERTIFICATA (L. 104/1992)

Per gli alunni con disabilità certificata (L.104/1992), il Ns. Istituto all'inizio di ogni a.s. nomina, con decreto del Dirigente Scolastico, i Gruppi di Lavoro Operativo per l'Inclusione, composti da Dirigente scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno, personale ATA, specialisti ASL, Associazioni, famiglie, docenti Funzione Strumentale per l'area inclusione, Servizi Sociali, assistenti alla comunicazione e/o all'autonomia, docenti del grado/ordine d'istruzione successivo (per gli alunni nelle classi di passaggio). Il GLO Inclusione si riunisce tre volte all'anno per la redazione e la verifica del Piano Educativo Individualizzato (PEI), secondo i tempi e le modalità previste dalla

legge. In caso di necessità, è prevista la convocazione straordinaria del GLO anche in altri momenti dell'anno scolastico.

Il PEI è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle potenzialità degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuali. Garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio ed esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente, anche in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione. Il PEI è redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona; tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento/ Diagnosi Funzionale, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS (D. Interm. 182/2020, art. 2). A partire dall'anno scolastico 2021/2022 il nostro Istituto adotta il modello nazionale di PEI, secondo quanto stabilito dal Decreto interministeriale 182 del 29/12/2020, come modificato dal D.M. 153/2023.

I rapporti con le famiglie, i Servizi Sociali, l'UFSMIA e i Centri accreditati del territorio sono costanti.

B. ALUNNI/E CON DSA/BES

L'Istituto si è dotato di un Protocollo per gli alunni con DSA individuati dalla L.170/2010, nel quale sono riportati i riferimenti di legge, le figure coinvolte nel processo di inclusione, le azioni da attuare e i modelli di PDP adottati dall'Istituto.

Il protocollo tiene conto del Combinato disposto in materia di Bisogni Educativi Speciali (Dir. Min. 27.12.2012, Circ. Min. n. 8 del 06.03.2013, nota MIUR n. 1551/2013, nota MIUR n. 2563/2013) che ricorda come la personalizzazione degli apprendimenti e la valorizzazione delle diversità, nella prospettiva dello sviluppo delle potenzialità di ciascuno, siano principi costituzionali del nostro ordinamento scolastico recepiti nel DPR 275/99; riporta l'attenzione sulla necessità di analizzare i bisogni educativi di ciascun alunno ed estende il diritto di tutti gli alunni in difficoltà alla personalizzazione dell'apprendimento, conferendo ai Consigli di classe e team docenti la facoltà di individuare casi specifici per i quali sia utile attivare percorsi di studio individualizzati e personalizzati, attraverso la stesura di un Piano Didattico Personalizzato.

Il Protocollo recepisce la normativa vigente aggiornata, promuovendo la redazione di un PDP anche per gli alunni/e con diagnosi di altri disturbi evolutivi specifici, con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, ad alto potenziale intellettivo (nota MIUR n. 562 del 03/04/2019) laddove il team docenti/consiglio di classe ritenga opportuno adottare strumenti compensativi e misure dispensative per supportare tali alunni nel processo di apprendimento e favorire il successo formativo.

C. ALUNNI/E STRANIERI/E NON ITALOFONI/E

L'Istituto si è dotato di un protocollo per favorire l'accoglienza degli alunni non italofoni, elaborato dalla Commissione Intercultura e internazionalizzazione, approvato dal Collegio dei Docenti ed inserito nel PTOF. Il protocollo fornisce le indicazioni operative contenute nella normativa vigente in materia di minori non italofoni (Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, febbraio 2014; L. 47/2017, art. 14, cc. 3-4, Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati). Tale documento intende presentare un modello di accoglienza che offra una modalità pianificata per affrontare l'inserimento scolastico degli alunni non italofoni e costituisce un punto di partenza comune e condiviso, nonché uno strumento di lavoro che può essere integrato e rivisto secondo le esigenze che emergono di volta in volta e le risorse della scuola.

D. ALUNNI/E ADOTTATI/E

Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati - 2023" (prot.AOOGABMI n.5 del 28.03.2023).

Una particolare categoria di alunni è rappresentata dai bambini adottati. Il fenomeno dell'adozione internazionale e nazionale è crescente nel nostro Paese e di conseguenza anche la presenza di minori adottati nelle scuole italiane è diventata quantitativamente rilevante, dal momento che molti di questi bambini si trovano in età scolare. Come precisa il Ministero nelle "*Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati*" (MIUR, Dicembre 2014), alla condizione adottiva non corrisponde un'uniformità di situazioni e di bisogni: "i bambini adottati possono essere portatori di condizioni molto differenti che possono andare da un estremo di alta problematicità ad un altro di pieno e positivo adattamento. Ciò detto, è innegabile che all'essere adottato siano connessi alcuni fattori di rischio e di vulnerabilità che devono essere conosciuti e considerati, affinché sia possibile strutturare una metodologia di accoglienza scolastica in grado di garantire il benessere di questi alunni sin dalle prime fasi di ingresso in classe, nella convinzione che un buon avvio sia la migliore premessa per una positiva esperienza scolastica negli anni a venire".

Con la nota MIUR n. 7443 del 18 dicembre 2014 il Ministero mette in evidenza alcune aree di criticità (difficoltà di apprendimento, psico-emotive, scolarizzazione nei Paesi d'origine, bambini segnalati con bisogni speciali o particolari, età presunta, identità etnica ecc.) e individua tre fondamentali ambiti di intervento allo scopo di facilitare l'inserimento di tali alunni nel tessuto scolastico:

- **ambito amministrativo burocratico**, prevedendo facilitazioni per le famiglie interessate nella fase di iscrizione, nei tempi e nei modi di presentazione della documentazione per l'iscrizione, nella scelta delle classi di ingresso, che in casi particolari può consentire alla scuola in accordo con le famiglie ed eventuali specialisti di inserire il minore in una classe inferiore di un anno a quella corrispondente all'età anagrafica;
- **ambito comunicativo-relazionale**, con individuazione dell'insegnante referente, scelta di strategie adeguate di prima accoglienza (attraverso la preventiva raccolta di una serie di informazioni), possibilità di prevedere prolungamenti orari, maggiore frequenza degli incontri scuola-famiglia, nomina di un "facilitatore linguistico" (docente abilitato in L2 incaricato del percorso formativo sulla lingua italiana);
- **continuità**, nel senso che il percorso formativo individualizzato deve proseguire lungo tutta la carriera scolastica dell'alunno. La nota ricorda, infatti, che l'essere adottati rappresenta una condizione esistenziale che dura tutta la vita.

A seguito dell'incremento di adozioni nazionali e internazionali negli ultimi anni, nonché del cambiamento delle disposizioni in materia di tutela della privacy e di quelle riguardanti la prevenzione vaccinale il Ministero nel marzo del 2023 ha ritenuto opportuno aggiornare le Linee di indirizzo del 2014, per fornire alle istituzioni scolastiche puntuali ed aggiornati elementi, finalizzati a migliorare le fasi di accoglienza ed inserimento in classe. Le nuove disposizione sono confluite nelle "*Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati - 2023*".

Il nostro Istituto si mostra attento e sensibile ai temi dell'adozione e alle eventuali problematiche a esso connesse, supportando i bambini e le loro famiglie nell'inserimento all'interno del contesto scolastico, secondo quanto indicato nelle Linee di indirizzo. L'Istituto, inoltre, ormai da alcuni anni ha attivato all'interno della Scuola secondaria di I grado uno sportello di ascolto aperto in orario scolastico a tutti gli alunni che ne facciano richiesta.

PARTE II – RILEVAZIONE ALUNNI CON BES E ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

A. Rilevazione dei BES presenti nell' a.s. 2025/2026:	n°	
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	TOT	41
disabilità visiva		1
disabilità uditive		1
disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo		39
2. disturbi evolutivi specifici	TOT	82
DSA		46
ADHD/DOP		4
Borderline cognitivo		2
Disturbi del linguaggio		8
Deficit coordinazione motoria		1
Disturbi d'ansia		2
Altro		19
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	TOT	25
Socio-economico		2
Linguistico-culturale		19
Disagio comportamentale/relazionale		0
Altro		4
Totali		147
Totale 702 alunni: % su popolazione scolastica		21 %
N° PEI redatti dai GLO Inclusione		41
N° di PDP alunni con DSA redatti dai Consigli di classe/Team in presenza di certificazione sanitaria		45
N° di PDP alunni con BES redatti dai Consigli di classe/Team in presenza di diagnosi/relazione clinica		18
N° di PDP redatti dai Consigli di classe/Team in assenza di certificazione/diagnosi sanitaria*		0

N° di PDP BES ALUNNI STRANIERI NAI redatti dai Consigli di classe/Team	**0**
**definizione di pratiche educative e didattiche messe in atto dal team o dal consiglio di classe attraverso la compilazione apposita scheda e/o di pdp*	

A1. Proiezione alunni con BES per l'a.s. 2026/2027:	**n°**
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	**TOT 40**
disabilità visive	**1**
disabilità uditive	**1**
disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo	**38**
2. disturbi evolutivi specifici	**TOT 70**
DSA	**36**
ADHD/DOP	**4**
Borderline cognitivo	**1**
Disturbi del linguaggio	**8**
Deficit della coordinazione motoria	**1**
Disturbi d'ansia	**1**
Altro	**19**
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	**TOT 21**
Socio-economico	**2**
Linguistico-culturale	**15**
Disagio comportamentale/relazionale	**0**
Altro	**4**
Totali	**130**
Totale 675 alunni: % su popolazione scolastica	**19 %**
N° PEI redatti dai GLO Inclusione	
N° di PDP alunni con DSA redatti dai Consigli di classe/Team in presenza di certificazione sanitaria	
N° di PDP alunni BES redatti dai Consigli di classe/Team in presenza di diagnosi	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe/Team in assenza di certificazione/diagnosi sanitaria*	
N° di PDP BES ALUNNI STRANIERI NAI redatti dai Consigli di classe/Team	
**definizione di pratiche educative e didattiche messe in atto dal team o dal consiglio di classe attraverso la compilazione apposita scheda e/o di pdp*	

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in…	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti,	**SI**
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI/NO**

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti,	**SI**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI/NO**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti,	**SI**
Funzioni strumentali		**SI**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		**SI**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**SI**
Docenti tutor/mentor		**SI**
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso…	**Si / No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni con disabilità	**SI**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**SI**
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**SI**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**SI**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**SI**
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. **Rapporti con CTS / CTI**	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**SI**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**SI**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**SI**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**SI**

	Progetti territoriali integrati	**SI**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**SI**
	Rapporti con CTS / CTI	**SI**
	Altro:	

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**SI**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**SI**
	Progetti a livello di reti di scuole	**SI**
H. Formazione docenti	Formazione sulle nuove modalità di valutazione nella scuola primaria	**SI**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Didattica interculturale / italiano L2	**SI**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**SI**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**SI**
	Formazione sul nuovo modello del PEI	**SI**

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					**X**
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			**X**		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					**X**
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					**X**
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					**X**
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				**X**	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					**X**
Valorizzazione delle risorse esistenti					**X**
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				**X**	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					**X**
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

PARTE III- OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PROPOSTI PER IL PROSSIMO ANNO

A. FIGURE COINVOLTE NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO

1. DIRIGENTE SCOLASTICO:

è il garante di tutto il processo di inclusione e a tal fine:

- riceve la certificazione/diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con la Funzione strumentale per gli alunni con disabilità, con la Funzione strumentale per gli alunni con BES e il rispettivo gruppo docente del Team/Consiglio di classe;
- assicura il reperimento degli ausili nel caso di precise esigenze dell'alunno;
- formula la richiesta dell'organico di sostegno;
- convoca e presiede i GLO per l'inclusione e il GLI;
- viene informato costantemente dalla Funzione strumentale per gli alunni con disabilità e/o dalla Funzione strumentale per gli alunni con BES rispetto ai nuovi alunni con Bisogni educativi speciali;
- viene informato dal Coordinatore di Classe/ Team e/o dalla Funzione strumentale per gli alunni con disabilità/ BES rispetto alla situazione degli alunni con disabilità o con altri BES presenti;
- stimola e promuove ogni utile iniziativa finalizzata a rendere operative le indicazioni condivise con Organi collegiali e famiglie;
- promuove attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse;
- promuove e valorizza progetti mirati, individuando e rimuovendo ostacoli, nonché assicurando il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti);
- definisce, su proposta del Collegio dei Docenti, le idonee modalità di documentazione dei percorsi didattici personalizzati degli alunni con DSA;
- promuove l'adozione del nuovo modello di PEI (D.M. 153/2023) per gli alunni con disabilità e la formazione specifica dei docenti attraverso incontri annuali organizzati dalla Funzione strumentale;
- gestisce le risorse umane e strumentali;
- promuove l'intensificazione dei rapporti tra i docenti e le famiglie di alunni con BES, favorendone le condizioni;
- attiva il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto, al fine di favorire la diffusione di buone pratiche e procedure o apportare eventuali modifiche;
- svolge attività di coordinamento fra tutti i soggetti coinvolti, convoca e presiede le riunioni collegiali, prende visione dei PEI e dei PDP e li firma;
- cura i rapporti con i diversi enti territoriali per favorire l'inclusione e ridurre la dispersione scolastica.

2. DOCENTI FUNZIONE STRUMENTALE E REFERENTI:

L'Istituto prevede le seguenti figure nell'area dell'Inclusione:

- AREA INCLUSIONE E BENESSERE: Funzione Strumentale per l'Inclusione alunni con disabilità (Infanzia e Secondaria – Primaria), Funzione Strumentale per l'Inclusione alunni con DSA-BES;
- AREA ORIENTAMENTO, CONTINUITÀ PROGETTI CON IL TERRITORIO: Funzione Strumentale per l'Orientamento e Continuità;
- AREA GESTIONE PTOF – AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO: Funzione Strumentale per il PTOF.
- Referenti per l'inclusione degli alunni con disabilità e con DSA/BES, per il progetto educazione ambientale, per il blog d'istituto, per il progetto educazione alla salute, per la

sicurezza e per l'autovalutazione d'Istituto.

Funzioni Strumentali e referenti svolgono compiti di coordinamento dei vari progetti, compiti organizzativi, mediazione tra scuola e famiglie/studenti e sono affiancate da commissioni composte da docenti dei vari ordini di scuola, che si occupano di vari aspetti connessi con l'Inclusione scolastica:

- Curricolo musicale
- Benessere e Prevenzione del Disagio
- Commissione Bullismo e Cyberbullismo
- Commissione Cittadinanza e Partecipazione
- Commissione Educazione alla Salute
- Commissione Inclusione
- Commissione Motoria, Sport e Benessere
- Commissione Orto in Condotta
- Commissione Educazione alla Salute e Giardino Fenologico
- Commissione Laboratorio del Sapere Scientifico (LSS)
- Commissione Intercultura
- Commissione Progetti con il Territorio
- Commissione Blog d'Istituto

LA FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE - ALUNNI CON DISABILITÀ:

- accoglie le famiglie dei nuovi alunni con disabilità;
- collabora con la segreteria nell'aggiornamento dell'anagrafica degli alunni con disabilità;
- fornisce informazioni circa le disposizioni delle normative vigenti;
- diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento;
- fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- accoglie i nuovi docenti di sostegno e favorisce l'inserimento nel nuovo contesto di lavoro;
- fornisce ai Team/Consigli di classe la modulistica necessaria alla redazione dei PEI e consulenza sulla compilazione dei documenti;
- organizza incontri con gli insegnanti di sostegno per dare supporto nella stesura e applicazione dei PEI;
- collabora con il D.S. nella programmazione e coordinamento degli incontri quali GLI e GLO per l'inclusione, con la presenza dei docenti di sostegno, dei docenti curricolari, dei genitori, dei Servizi Sociali degli Enti Territoriali di riferimento, degli specialisti dell'USL o dei Centri accreditati del territorio;
- partecipa ai GLO degli alunni con disabilità in qualità di delegato del Dirigente scolastico;
- cura i rapporti con l'UFSMIA dell'USL SUD-EST di Arezzo e con i Centri convenzionati del territorio;
- tiene i contatti con il CTS per la richiesta di supporti per alunni con disabilità;
- raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLO per l'inclusione sulla base delle effettive esigenze;
- collabora con il DS nel coordinare la stesura del Piano per l'Inclusione.

LA FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE - ALUNNI CON DSA/BES:

- fornisce informazioni circa le disposizioni delle normative vigenti;
- fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento;

• collabora con la segreteria nell'aggiornamento dell'anagrafica degli alunni con BES e con DSA;
• fornisce ai Team/Consigli di classe la modulistica necessaria alla redazione dei PDP e consulenza sulla compilazione dei documenti;
• collabora con il DS nel coordinare la stesura del Piano per l'Inclusione.

I CONSIGLI DI CLASSE/TEAM: individuazione degli alunni con BES, redazione e verifica dei PDP/PEI.

PERSONALE ATA: supporto per l'assistenza agli alunni con disabilità, alle attività di accoglienza e di integrazione, a progetti specifici, alle attività di animazione inerenti al progetto "Star bene a scuola".

GLI: è composto da Dirigente scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno, personale ATA (eventuale), specialisti ASL. In sede di definizione e attuazione del Piano per l'Inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto di: associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative nel territorio, famiglie, Servizi Sociali.

Svolge compiti di rilevazione degli studenti con BES, monitoraggio, valutazione e coordinamento delle attività, redazione della bozza di Piano per l'Inclusione da presentare al Collegio docenti.

GLO Inclusione: (Gruppi di Lavoro Operativi per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità, introdotti dal Decreto legislativo n. 96/2019 e normati dal D. Interm. 182/2020, come mod. dal D.M. 153/2023):

• è presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato (Funzione strumentale inclusione);

• è composto dal Team dei docenti/Consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori dell'alunna/o con disabilità, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunna/o con disabilità nonché con il necessario supporto dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare;

• si riunisce in diversi momenti dell'anno scolastico per la redazione del PEI provvisorio (entro giugno, per alunni e alunne di nuova iscrizione o certificazione); per la redazione del PEI iniziale (entro ottobre), per almeno una verifica periodica (da gennaio ad aprile) e per la verifica finale (entro giugno), da stabilire secondo le esigenze dei soggetti coinvolti, nel corso dell'anno.

* **Il GLO è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la loro rappresentanza.**

B. ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI

PROPOSTE OPERATIVE SPECIFICHE PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI **ATTIVITÀ E TEMPI DI INTERVENTO**	
PERIODO	**ATTIVITÀ**
Settembre	Accoglienza degli alunni con disabilità in anno di passaggio o provenienti da altri istituti del territorio, che necessitano di conoscere

(prima dell'inizio della scuola)	l'ambiente scolastico prima dell'inizio della scuola (a cura della Funzione strumentale inclusione per la Secondaria di I grado o dei referenti di plesso)
Settembre (primi 15 giorni di scuola)	Progetti di accoglienza per gli alunni iscritti alle classi prime (Scuole Primaria e Secondaria di I grado)
Settembre/Ottobre	- Adattamento Piano per l'Inclusione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola. Sulla base di questo il Dirigente procederà all'assegnazione definitiva delle risorse. - Rilevazione alunni con BES classi in entrata (classi prime di scuola primaria e secondaria di I grado). - Eventuale adozione in via sperimentale del PEI digitale. - Convocazione GLO INCLUSIONE e stesura dei PEI sulla base del DLgs 66/2017 e D. Interm. 182/2020, come modificato dal D.M. 153/2023. - Redazione dei PDP per gli alunni con DSA/BES.
Novembre/Dicembre	- Raccolta e coordinamento PEI e PDP, redatti dai GLO e dai Consigli di classe e Team docenti.
Dicembre/Gennaio	- Aggiornamento piattaforma SIDI con l'inserimento dei PEI.
Da novembre ad aprile	- Almeno una verifica intermedia del PEI, con eventuale revisione degli obiettivi e degli interventi da attuare; - Progettazione di eventuali specifici interventi per il 2°quadrimestre.
Maggio/Giugno	- Rilevazione alunni con BES anno scolastico successivo sulla base delle iscrizioni ricevute. - Verifica dei PEI per individuare le risorse necessarie nell'anno scolastico successivo. - Elaborazione P.I. anno scolastico successivo. - Redazione eventuali PEI provvisori. - Identificazione degli alunni che necessitano di interventi di recupero/consolidamento ad inizio nuovo anno scolastico.
Giugno/Luglio	- Richiesta degli organici di sostegno per l'a.s. successivo
INTERO ANNO SCOLASTICO	- Aggiornamento della Piattaforma SIDI a cura della segreteria scolastica.

INTERO ANNO SCOLASTICO	- Griglia di osservazione per sospetti DSA o BES da condividere con le famiglie (vedi documenti allegati)

C. FORMAZIONE PER L'INCLUSIONE

Percorsi formativi attivati nell' a.s. 2025/26

- Formazione CINEBOX 2 (partecipazione su base volontaria)

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti per l'a.s. 2026/27

- formazione per la didattica digitale e AI, anche ai fini dell'inclusione degli alunni con BES;

- formazione gestione della classe;

- formazione CLIL;

- eventuale corso di formazione sui Disturbi dell'Apprendimento in collaborazione con AID.

- eventuale organizzazione di un corso di formazione sui disturbi del comportamento;

- eventuale partecipazione ai corsi proposti dall'USP e dal CTS di Arezzo;

- eventuale formazione con il CTS per referenti e coordinatori all'inclusione.

D. ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

La valutazione accompagna costantemente il processo di insegnamento/apprendimento: nella fase iniziale come valutazione diagnostica che definisce il livello di partenza per avviare il processo formativo del singolo alunno e della classe; nella fase intermedia come valutazione formativa che monitora il ritmo dell'apprendimento e permette di apportare le dovute modifiche al processo di insegnamento; nella fase finale, come valutazione sommativa che analizza gli esiti del percorso di formazione e permette di effettuare il bilancio delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti. La valutazione finale tiene conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo di insegnamento/apprendimento. Tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni e sono strutturate e proposte in modo da fornire agli stessi l'opportunità di dimostrare le conoscenze, abilità e competenze acquisite.

Sarà compito del GLI promuovere una valutazione inclusiva per tutti, che tenga conto della modalità di apprendimento di ciascuno e favorisca una restituzione, laddove necessario, personalizzata, secondo quanto previsto nell'Universal Design for Learning, che valorizzi i progressi compiuti dagli alunni e la partecipazione ai progetti scolastici, che faccia riferimento ai PDP e ai PEI per gli alunni con BES.

Nell'ambito della commissione PTOF è stata operata una revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nell'ottica di una maggiore attenzione all'inclusione degli alunni con BES.

E. AZIONI DELLA SCUOLA A SUPPORTO DEGLI ALUNNI/E

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Prosecuzione dello sportello di ascolto per gli alunni.

- Corsi di recupero/potenziamento tenuti dai docenti in orario curricolare e/o extracurricolare.

- Utilizzo del peer tutoring per tutti gli alunni, in particolare per alunni con BES.

- Adozione di strategie di cooperative learning.

- Organizzazione di laboratori di recupero in piccolo gruppo in orario scolastico e/o extrascolastico.

- Organizzazione di laboratori per il metodo di studio.

- Eventuale attivazione di percorsi laboratoriali finalizzati all'inclusione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

È prevista l'attivazione di azioni e interventi in collaborazione con i seguenti organi territoriali, attraverso incontri periodici di programmazione:

- USL e centri accreditati
- Comune di Civitella in Val di Chiana e Comuni limitrofi (Assistenti sociali, Centro Aquilone e altri centri di socializzazione pomeridiana)
- CTS e CAT
- Ufficio Scolastico Provinciale di Arezzo
- Ufficio Scolastico Regionale

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola.

- Il personale di segreteria è disponibile ad assistere le famiglie negli aspetti burocratici in ingresso e in uscita.
- L'Istituto organizza Open Day per consentire alle famiglie e agli alunni di conoscere i vari plessi scolastici, i docenti e le modalità di lavoro.
- Nel corso dell'anno vengono organizzate riunioni con i genitori per dare indicazioni di supporto nei momenti di passaggio.
- I docenti dei vari ordini di scuola all'interno dell'Istituto si confrontano in vari momenti dell'anno scolastico per favorire la continuità nel passaggio da un ordine all'altro.
- L'Istituto organizza dei percorsi di continuità in orario scolastico per permettere ai bambini/alunni iscritti al 1°anno della Primaria e delle Secondaria di I grado di conoscere il nuovo ambiente.
- L'Istituto attua tutte le attività previste nel protocollo per l'orientamento, rivolgendosi alle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado.

Progetti rivolti agli alunni/e con disabilità.

A partire dall' a.s. 2025/26 sono stati attivati due ulteriori progetti volti a valorizzare il potenziale di ogni studente:

- con il progetto "**Pensami Grande**", offriamo agli alunni con disabilità l'opportunità di esprimere la propria creatività in modo unico e personalizzato. Attraverso esperienze concrete nel contesto interno ed esterno alla scuola, ognuno ha la

possibilità di sviluppare le proprie abilità, così da rinforzare la propria autostima e sentirsi parte integrante della comunità;

- il "**Progetto Ponte**" è pensato per accompagnare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali nel delicato momento di passaggio da un ordine/grado di scuola all'altro, supportandoli nel loro percorso di crescita e garantendo un ingresso graduale e sereno nel nuovo contesto scolastico. Grazie a un'attenta programmazione e a una stretta collaborazione tra docenti, famiglie e servizi esterni, offriamo un supporto personalizzato che favorisce l'inclusione e il successo scolastico di ogni studente.

Valorizzazione delle eccellenze

La nostra scuola da anni sostiene e valorizza gli alunni che rientrano nelle cosiddette "eccellenze", proponendo ad alunni e famiglie la partecipazione a competizioni e progetti di vari ambiti disciplinari organizzati da altri Istituti e/o Enti/Associazioni del territorio nazionale.

F. RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ

- Partecipazione dei genitori agli organi collegiali scolastici quali i Consigli di Classe, il Consiglio d'Istituto, la Consulta dei genitori, i GLO Inclusione, il GLI.
- Condivisione con i genitori dei PDP e dei PEI.
- Attività di sensibilizzazione rivolte a tutti i genitori su tematiche riguardanti l'apprendimento e il metodo di studio.
- Possibile intervento della psicologa dell'USL per un progetto di sostegno alla genitorialità.
- Attivazione protocollo Stella per la rilevazione precoce dei Disturbi dell'Apprendimento per le classi 1° e 2° della Scuola Primaria.

G. SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI

- Potenziamento ed estensione del "Progetto Cittadinanza e Partecipazione" con l'obiettivo di aumentare le competenze di cittadinanza globale in un'ottica inclusiva e di responsabilizzazione individuale.

- Ridefinizione del progetto "Star bene a scuola" (extra CURRICOLARE e trasversale) di valorizzazione della socialità come elemento di successo scolastico ed inclusione.

- All'interno del Curricolo d'Istituto sono previsti e attuati progetti ed attività con la finalità di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

- Prosecuzione del progetto relativo al Coro d'Istituto.

- Progetti PON in orario extrascolastico (Trinity, ICDL, Coro d'Istituto, Sport a scuola e tutti i progetti pomeridiani promossi dall'Istituto e volti a valorizzare le intelligenze multiple e sostenerne lo sviluppo).

- Progetti PEZ per la Scuola Secondaria di I grado in orario scolastico.

- Progetti PON di L2.

- Prosecuzione dei laboratori e dei progetti avviati già negli anni scolastici precedenti.

- Organizzazione e partecipazione a progetti sportivi anche a carattere inclusivo.

- Progetto "Pensami grande".

- Progetto Ponte per la continuità speciale.

- Progetto inclusione con la Cooperativa K2B.

H. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI

Risorse materiali

- Incrementare l'acquisizione di mezzi informatici e multimediali.
- Attivazione di corsi e laboratori per l'utilizzo degli strumenti informatici e multimediali, produzione di materiale multimediale.
- Per tutti gli alunni si adottano libri di testo in formato misto, cartaceo e digitale ad alta leggibilità.
- Incremento e utilizzo della biblioteca scolastica con particolare attenzione agli strumenti per DSA.
- Libri di testo facilitati e relativi a quelli in adozione.
- Strutturazione di uno spazio specifico all'interno del sito della scuola su tematiche relative ai BES.
- Adattamento degli spazi interni della scuola per creare ambienti utili a favorire le esperienze sensoriali e il benessere psicofisico.
- Acquisto di attrezzature per favorire i passaggi posturali durante le operazioni di assistenza di base degli alunni non autonomi.

Risorse umane

- Utilizzare ore di compresenza in classe con la risorsa dell'organico potenziato per interventi didattici personalizzati.
- Individuazione di Funzioni Strumentali specifiche.
- Coinvolgimento del personale ATA nel progetto "Star bene a scuola".
- Coinvolgimento del personale amministrativo e di segreteria per l'assistenza burocratica.
- Promuovere sperimentazioni per una didattica inclusiva.
- Promuovere percorsi in cui insegnante curriculare e di sostegno, attraverso una progettazione didattica condivisa, si integrano negli interventi sulla classe.
- Distribuzione di compiti di responsabilità agli alunni ed alle singole classi nell'ambito del progetto "Cittadinanza e Partecipazione".

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Le risorse saranno distribuite per l'organizzazione di corsi di formazione dei docenti, attivazione di corsi di recupero per gli studenti, acquisizione di materiale didattico specifico, organizzazione di attività laboratoriali con ampliamento dell'offerta formativa e dell'orario scolastico (con apertura pomeridiana della scuola), organizzazione di momenti di restituzione dei progetti con le famiglie.

I. RILEVAZIONE DEL BENESSERE SCOLASTICO

Il nostro Istituto fa parte della rete delle scuole che promuovono la salute e redige il profilo di salute della scuola. Quest'anno, nell'ambito del progetto, l'Istituto ha avviato una rilevazione del benessere scolastico attraverso tre questionari rivolti rispettivamente agli alunni, alle famiglie e ai docenti e somministrati nel corso del II quadrimestre.

I dati raccolti sono stati esaminati dalla commissione che si occupa del benessere a scuola e saranno utilizzati per progettare interventi di miglioramento.

ALLEGATI AL PIANO PER L'INCLUSIONE

Allegato 1: Protocollo alunni con DSA

Allegato 2: Modello di Piano Didattico Personalizzato per alunni con DSA

Allegato 3: Modello di Piano Didattico Personalizzato per alunni con BES (altre diagnosi/svantaggio)

Allegato 4: Protocollo Stella per l'individuazione precoce degli alunni con DSA

Allegato 5: Scheda di osservazione e rilevazione per sospetti DSA/BES

Allegato 6: Modello nazionale del PEI (iniziale, verifica intermedia, verifica finale)

Allegato 7: Modello verbale GLO Inclusione

Allegato 8: Progetto Continuità Speciale – Progetto Ponte

Allegato 9: Progetto "Pensami Grande"

Allegato 10: Protocollo accoglienza "Alunni stranieri non italofoni"

Allegato 11: Protocollo per la gestione dei comportamenti problema.

Allegato 12: Proposta di assegnazione dell'organico di sostegno e altre risorse specifiche per l'anno scolastico 2026/2027